

Liceo “Marie Curie” (Meda)  
Scientifico – Classico – Linguistico

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE**

***a.s. 2019/20***

<b>CLASSE</b>	<b>Indirizzo di studio</b>
Terza B	Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

<b>Docente</b>	Michela Marelli
<b>Disciplina</b>	Filosofia
<b>Monte ore settimanale nella classe</b>	Due ore
<b>Documento di programmazione disciplinare presentato in data 22 ottobre 2019</b>	

## **1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

### **1.1 Profilo generale della classe**

La classe dimostra interesse per la nuova disciplina e partecipa alle lezioni in modo vivace e attivo, ma poco ordinato; alcuni contribuiscono con osservazioni e domande allo svolgimento dell'attività didattica, altri mostrano un'attenzione più silenziosa. Nell'insieme gli studenti rivelano una discreta capacità di cogliere i problemi, mentre sembrano da potenziare le capacità di rielaborare, stabilire connessioni, organizzare coerentemente l'esposizione dei contenuti. L'impegno nello studio individuale non è ancora stato verificato.

### **1.2 Alunni con bisogni educativi speciali** (alunni diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento)

Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il Piano Didattico Personalizzato è disponibile agli atti.

### **1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**

La classe presenta un livello dei prerequisiti che appare globalmente sufficiente. Gli elementi di valutazione finora raccolti evidenziano alcune fragilità, ma non sono sufficienti alla formulazione di un giudizio motivato sulle capacità e sul profitto a livello individuale.

#### FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se sì, specificare quali griglie)

tecniche di osservazione

test d'ingresso

colloqui con gli alunni

colloqui con le famiglie

altro:

## **2. QUADRO DELLE COMPETENZE** (cfr. Documento del Dipartimento di Materia)

### **OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE STORICO-SOCIALE**

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
2. collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;

3. riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio anche in funzione dell'alternanza scuola-lavoro.

## OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE DEI LINGUAGGI

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi;
2. assumere la forma dialogica come modalità peculiare dell'interazione personale;
3. leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

### 2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Classi 3°Liceo Classico - 3°Liceo Scientifico - 3°Liceo Scienze Applicate	
<b>Competenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo;</li> <li>▪ confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logici e storici;</li> <li>▪ interpretare semplici testi degli autori utilizzando sussidi critici;</li> <li>▪ confrontarsi dialetticamente con un interlocutore.</li> </ul>	<b>Abilità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico, comprendendone il significato;</li> <li>▪ cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi;</li> <li>▪ comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione;</li> <li>▪ confrontare e contestualizzare le differenti risposte date dai filosofi ad uno stesso problema.</li> </ul>
<b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Temi, concetti e problemi della storia della filosofia antica e medioevale colti nei loro aspetti più significativi.</li> </ul>	

## 3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

- **La nascita della filosofia: dal mito al *logos*.**

Che cos'è la filosofia? La filosofia come creazione originale della civiltà greca. Il passaggio dai miti all'indagine razionale sulla realtà. L'influsso dei poemi omerici, dei poemi cosmogonici e dell'orfismo sulla nascita della filosofia.

- **Le origini della filosofia greca e il problema cosmologico.**

La ricerca dell'*archè* nei filosofi ionic: Talete; Anassimandro; Anassimene.

La scuola pitagorica: numero e armonia nel cosmo e nell'uomo.  
Eraclito e il divenire universale come armonia di contrari; il fuoco come *logos*.  
Parmenide e la nascita dell'ontologia nel poema *Sulla natura*.  
Le filosofie pluraliste: il modello atomistico di Democrito.

- **La ricerca filosofica intorno all'uomo nella polis.**

La *paideia* sofistica e le sue caratteristiche. Protagora e il relativismo. Gorgia e la scissione tra essere, pensiero e parola; *l'Encomio di Elena*.

SOCRATE: il problema delle fonti; il "non sapere" socratico; ironia e maieutica; la *psychè* come essenza dell'uomo; virtù e conoscenza; felicità, autarchia e autodominio; il "demone" socratico; la morte come rivelazione di vera vita.

- **Le grandi sintesi del pensiero greco.**

PLATONE: il rapporto tra oralità e scrittura e le Dottrine non scritte; mito e *logos* nella filosofia platonica; la "scoperta" dell'essere soprasensibile; il mondo delle idee e le sue caratteristiche; il "parricidio" nel *Sofista*; l'immortalità dell'anima; la conoscenza come anamnesi e come dialettica; *Eros* e bellezza; lo Stato ideale come proiezione dell'anima nella *Repubblica*; la cosmologia nel *Timeo*. Lettura di brani tratti dal **Simposio**.

ARISTOTELE: scienze teoretiche, pratiche e poietiche; la critica alla teoria platonica delle idee e la rivalutazione del mondo sensibile. La "filosofia prima": la concezione analogica dell'essere - la tematica della sostanza - il Motore Immobile e le sue caratteristiche - il principio di non contraddizione e la sua difesa. La fisica e la psicologia. L'analitica. L'etica: la felicità come fine ultimo dell'uomo - virtù etiche e virtù dianoetiche.

- **Le etiche ellenistiche**

Il cambiamento dell'orizzonte di pensiero e la ricerca della felicità nelle Scuole ellenistiche.

a) L'epicureismo: il tetrafarmaco e la felicità come piacere catastematico; la teoria del *clinamen* e il problema della libertà.

b) Lo stoicismo: il primato del *logos* sulle passioni; gli *adiafora*; la virtù del saggio come apatia; libertà umana e Destino.

- **Temi e problemi della filosofia cristiana**

a) Il rapporto tra fede e ragione; la creazione *ex nihilo*; l'uomo come persona; la storia come progresso.

b) Agostino d'Ippona e la metafisica "al vocativo" delle *Confessioni*. La conoscenza come illuminazione; il problema del male; i due amori; la Città di Dio; il tempo e la memoria.

#### **4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI**

Non si prevedono percorsi strutturati, ma rimandi ad altre discipline ove opportuno.

## 5. METODOLOGIE

Lezione frontale; lezione partecipata; metodo induttivo; discussione guidata; lavoro di gruppo.

## 6. AUSILI DIDATTICI

Manuale in adozione: D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, Loescher, vol. 1.

Materiali in fotocopia.

Articoli di giornale.

Strumenti multimediali.

## 7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- Recupero curricolare: *in itinere*; settimana di sospensione.
- Recupero extra-curricolare: Progetto Recupero.
- Valorizzazione eccellenze: approfondimenti.

## 8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (cfr. Documento del Dipartimento di Materia)

In base ai principi contenuti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Dipartimento di Filosofia e Storia decide che i criteri di valutazione siano improntati al progressivo rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze, anche ai fini di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza ed alla fattiva collaborazione con l'insegnante e con i compagni.

<b>Strumenti di verifica</b>	Le prove di verifica saranno condotte utilizzando sia la forma orale che quella scritta. La motivazione di tale scelta deriva dall'opportunità di monitorare costantemente, mediante l'alternanza di prove orali e scritte, il profitto della classe e di sviluppare le capacità espositive e argomentative in entrambe le forme.
<b>Numero minimo di verifiche per periodo</b>	2 verifiche di cui almeno 1 orale nel trimestre; 2 verifiche di cui almeno 1 orale nel pentamestre.
<b>Tipologia delle verifiche scritte</b>	Questionario a domande aperte.

<b>Tipologia delle verifiche orali</b>	Interrogazioni ed eventuali relazioni.
<b>Criteri di misurazione della verifica</b>	Cfr. Scheda di misurazione dei parametri di valutazione disciplinare nel P.T.O.F.
<b>Tempi di correzione</b>	Entro 21 giorni
<b>Modalità di notifica alla classe</b>	Diretta e motivata
<b>Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie</b>	Registro elettronico

## 9. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Per le indicazioni analitiche sulle competenze chiave europee si rimanda al punto 3 del Documento di programmazione del Consiglio di Classe

La disciplina concorre a consolidare in particolare le competenze ai punti:

1. **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA**
5. **IMPARARE AD IMPARARE**
6. **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**
8. **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

# ***Indice***

- 1. Analisi della situazione di partenza**
  - 1.1 Profilo generale della classe**
  - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
  - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
  - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze chiave europee**